



MUNDIALIDO

TORNEO DI CALCIO PER STRANIERI

MUNDIALIDO 2020 - REGOLAMENTO XXII EDIZIONE

Art. 1 - Partecipazione al Mundialido.

La manifestazione prevede la partecipazione di squadre composte da atleti del medesimo paese di origine (*) che abbiano compiuto il 16° anno di età. Sono considerati atleti del medesimo paese di origine anche i cittadini italiani nati da un genitore straniero, che scelgano di partecipare alla manifestazione nella squadra del paese di cui il proprio genitore è cittadino. A tutela del carattere della competizione NON è consentita la partecipazione ad atleti professionisti in attività.

Art. 2 - Rosa Atleti.

Ogni squadra potrà usufruire di una rosa atleti composta da un massimo di 22 giocatori (**), i cui dati dovranno pervenire entro le ore 14.00 del giorno precedente la gara in cui si intende disporre degli stessi. L'elenco dei 22 partecipanti dovrà essere ultimato entro la conclusione del girone eliminatorio, fermo restando che gli atleti inseriti non potranno essere sostituiti. Nella rispettiva rosa atleti ciascuna squadra potrà includere 1 (uno) solo giocatore di nazionalità diversa da quella rappresentata. Successivamente l'elenco dei partecipanti NON potrà subire variazione alcuna: quale unica eccezione, in caso di infortunio documentato, nell'arco del torneo è consentita la sostituzione di un portiere di ruolo.

Art. 3 - Luogo e Periodo di Svolgimento.

Il Mundialido si svolgerà a Roma a partire dal 27 giugno. Gli incontri ufficiali si disputeranno sul campo in erba artificiale dell'impianto Totti Sporting Club (Via di Castelfusano - Ostia Antica Roma).

Art. 4 - Formula del Torneo.

Il Mundialido si articola in due fasi. La prima fase prevede:

composizione di gironi eliminatori, con incontri di sola andata;

partite dalla durata di minuti 80 (2 tempi x 40');

direzione gare affidata a terne arbitrali (direttore di gara + due assistenti);

possibilità di effettuare un max di 5 sostituzioni per squadra, senza distinzione di ruolo;

punti 3 (tre) per ogni vittoria, 1 (uno) in caso di parità, (zero) per la sconfitta.

Nel caso in cui due o più squadre concludano il girone eliminatorio con lo stesso punteggio, la classifica sarà determinata seguendo, nell'ordine, il seguente criterio:

miglior differenza reti - maggior numero di reti segnate - risultato scontro diretto - situazione disciplinare.

La formula della seconda fase prevede:

incontri ad eliminazione diretta, con eventuale ricorso a tempi supplementari e rigori;

direzione gare affidata a terne arbitrali (direttore di gara + due assistenti);

Possibilità di effettuare un max di 5 sostituzioni per squadra, senza distinzione di ruolo.

Art. 5 - Accesso al Terreno di Gioco

Quindici minuti prima di ogni incontro i Responsabili delle squadre in procinto di affrontarsi dovranno consegnare l'importo relativo alla quota gara ed il modulo formazione corredato dai documenti di riconoscimento dei giocatori di cui si intende disporre e dei tecnici/dirigenti autorizzati ad accedere alla panchina (max 3). L'accesso al terreno di giuoco, alle panchine ed ai locali spogliatoi, sarà consentito esclusivamente ai tesserati inclusi nel modulo formazione. Ciascuna squadra dovrà presentarsi in campo indossando UNICAMENTE la tenuta da giuoco fornita dall'Organizzazione, con numerazione corrispondente a quella indicata nel modulo formazione. Qualora le squadre che si apprestano ad affrontarsi abbiano colori sociali uguali, simili o comunque facilmente confondibili, spetterà al sorteggio stabilire quale squadra dovrà provvedere alla sostituzione della tenuta.

Art. 6 Tempo di attesa, mancata presentazione.

Fermo restando che è fissato a 7 (sette), il numero minimo di atleti indispensabili per consentire il regolare inizio e proseguo di una partita, il Direttore di gara, qualora una squadra lo richieda, può concedere il tempo di attesa, posticipando l'inizio dell'incontro di max minuti 15 (quindici) rispetto all'orario previsto. Trascorso inutilmente tale tempo di attesa, alla squadra cui risulti addebitabile il mancato svolgimento dell'incontro in programma verrà inflitta la punizione sportiva della perdita della gara (0-3). Nel caso in cui il ritardo o l'infortunio di un arbitro preposto possa compromettere il regolare inizio o proseguo della gara in programma, le due squadre dovranno rimanere a disposizione per un periodo di 40 minuti.





MUNDIALIDO

TORNEO DI CALCIO PER STRANIERI

Art. 7 - Incontri Non Disputati.

Premesso che non sono ammessi anticipi, posticipi, inversioni date ed orari, ecc., rispetto al Calendario Ufficiale, gli incontri sospesi o non disputati, per cause non imputabili ad alcuna squadra, verranno recuperati in data ed orario stabiliti dal Comitato Organizzatore. Alla squadra che risulti assente ad un incontro in calendario, non si presenti o, comunque, impedisca il regolare inizio e/o svolgimento di una partita, verrà inflitta la punizione sportiva della perdita della gara. In tale circostanza l'incontro verrà omologato con il risultato di 0-3.

Art. 8 - Commissione Disciplinare.

E' istituita una apposita Commissione Disciplinare, nominata dal Comitato Organizzatore e dal Com. Reg. AICS Lazio che provvede all'esame dei referti, all'esame dei reclami, alla comminazione di sanzioni e squalifiche, ecc.. In ossequio al carattere della manifestazione saranno particolarmente sanzionati comportamenti scorretti, di protesta e comunque contrari alla morale sportiva, che verranno ravvisati prima, durante e dopo lo svolgimento di ogni incontro, in campo, in panchina o fuori dal terreno di giuoco, anche i tesserati non partecipanti all'incontro. Oltre alle violazioni previste nel successivo Art.9, tale Commissione potrà sanzionare, nella misura che riterrà opportuna, qualunque comportamento accertato che dovesse rilevarsi lesivo allo spirito della manifestazione.

Art. 9 - Provvedimenti Disciplinari.

- L'espulsione dal terreno di gioco comporta l'automatica squalifica per uno o più turni;
- nel corso della 1^a fase un giocatore viene squalificato per il turno successivo qualora incorra nella II ammonizione (anche se inflitte in gare diverse);
- al termine della 1^a fase le ammonizioni comminate perdono la loro efficacia mentre rimangono invariati i precedenti provvedimenti;
- nel corso della 2^a fase un giocatore viene squalificato per il turno successivo qualora incorra nella II ammonizione (anche se inflitte in gare diverse);
- i turni di squalifica coincidenti con incontri sospesi o non disputati si intendono scontati nel caso in cui gli stessi vengano successivamente omologati;
- non si riterranno invece scontati turni di squalifica coincidenti con incontri non disputati per cause imputabili alla squadra del tesserato (o dei tesserati) oggetto di sanzione.

Art. 10 - Comunicati Ufficiali.

I Comunicati Ufficiali saranno pubblicati sul sito internet della manifestazione (www.mundialido.it), entro le 48 ore successive alla sessione di gare disputata. Il Comunicato Ufficiale ha valore, a tutti gli effetti, di appendice al Regolamento e, pertanto, sarà cura dei Resp.li di squadra prenderne visione ed estrarne copia.

Art. 11 - Reclami e Ricorsi.

I reclami avverso fatti verificatisi durante un incontro devono essere preannunciati per iscritto al Direttore di gara al termine dello stesso e consegnati presso la segreteria del C.O. entro e non oltre le 48 ore successive. Avverso i Comunicati è ammesso reclamo, opportunamente documentato, da far pervenire al C.O. entro le 24 ore successive all'affissione dei medesimi.

Per quanto non previsto si rimanda alle vigenti normative federali.

Roma, giugno 2020

Club Italia Eventi

() In deroga all'Art.1 del Regolamento, le squadre multietniche ammesse non potranno includere, tra le loro fila, più di 3 giocatori della medesima Nazione.*

*(**) E' previsto l'inserimento di un 23° giocatore in sostituzione di un portiere (allegato)*





MUNDIALIDO
TORNEO DI CALCIO PER STRANIERI

VARIAZIONE REGOLE DI GIOCO

Nella 133esima riunione dell'International Board della Fifa, sono state modificate alcune regole di gioco. Anche il Mundialido, ovviamente, si adegua alle nuove Normative.

Le nuove regole riguardano il fallo di mano, la barriera nei calci di punizione, il rinvio dal fondo, la posizione del portiere durante i rigori, i cartellini per gli allenatori, la palla a due e l'arbitro.

FALLO DI MANO: nello specifico da oggi sarà sempre punito ogni tocco di palla se il braccio sarà all'altezza delle spalle o sopra la linea delle stesse e in ogni caso ogni volta in cui il braccio sarà più largo del corpo e in posizione innaturale. Da non dimenticare che la volontarietà del tocco di mano non sarà più un criterio determinante: qualsiasi gol segnato con un tocco di mano, anche involontario, sarà annullato.

POSIZIONE ATTACCANTI DURANTE I CALCI DI PUNIZIONE: per evitare un comportamento giudicato anti-sportivo, durante la battuta dei calci di punizione, gli attaccanti dovranno stare ad almeno un metro dalla barriera avversaria in qualsiasi direzione.

RIMESSA DAL FONDO: la rimessa dal fondo dovrà essere effettuata con i piedi, potrà essere effettuata sia dal portiere sia da un giocatore. Sulla rimessa dal fondo la palla non dovrà più uscire dall'area per essere giocata: si potrà passare il pallone al compagno all'interno della stessa ma l'attaccante avversario, dovrà restare ai limiti dell'area di rigore e potrà intervenire non appena verrà effettuato il primo tocco.

CALCI DI RIGORE: il portiere è interessato anche dalla nuova norma sui calci di rigore: da oggi, infatti, potrà spostare un piede oltre la linea di porta. Il Var però potrà intervenire e far ripetere il rigore in caso di parata se entrambi i piedi dovessero risultare oltre la linea di porta al momento della battuta.

CARTELLINI PER GLI ALLENATORI: arriveranno i cartellini gialli anche per gli allenatori. Prima l'ammonizione poi, eventualmente, il rosso.

ARBITRO ESCLUSO DAL GIOCO: fino a oggi, se la palla andava a sbattere sull'arbitro il gioco continuava ma non sarà più così: nel caso in cui il tocco dell'arbitro favorisca un assist o un gol, il gioco sarà fermato. In area la palla andrà sempre al portiere.

VANTAGGIO E DOPO IL CARTELLINO: le nuove norme interessano anche la regola del vantaggio: sarà possibile battere subito il fallo per far sì che il vantaggio si concretizzi realmente. Una volta terminata l'azione, l'arbitro recupererà il cartellino, giallo o rosso che sia.

NIENTE PIU' PALLA A DUE: il direttore di gara consegnerà la palla a chi deve giocarla e l'avversario dovrà tenersi a una distanza di tre metri.

